

## **Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)**

### **Il Consiglio d'Istituto**

- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

### **DELIBERA**

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata

#### **Premessa**

Prendendo le mosse dal D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge il 6 giugno 2020, il Collegio Docenti concorda sulla necessità di assicurare le prestazioni didattiche nella modalità a distanza per quanto riguarda le lezioni in sincrono a quegli alunni che siano impediti a frequentare la scuola in presenza per documentati motivi di salute.

Le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata stabiliscono, considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, che le istituzioni scolastiche integrino il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali.

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata del Liceo Scientifico "A. Einstein" di Rimini.

Il Regolamento è approvato, su richiesta del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali.

Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito *web* istituzionale della Scuola.

### **1. Didattica digitale integrata**

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia didattica innovativa di insegnamento-apprendimento che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di classe con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

Per i docenti non sussisterà alcun obbligo circa l'utilizzo di qualsiasi forma di didattica a distanza dal momento in cui l'emergenza epidemiologica Covid-19 sarà risolta.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentino condizioni di salute fragili - si intendono, per esempio, assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche, opportunamente attestate e riconosciute -, pertanto il Collegio Docenti concorda sulla possibilità di far fruire i suddetti soggetti della proposta didattica in sincrono dal luogo in cui si trovino, in accordo con le famiglie.

Si evidenziano di seguito le due modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata:

1. attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (ad esempio video-lezioni in diretta, o svolgimento di compiti quali ad esempio la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Documenti o Moduli di Google o simili)

2. attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (ad esempio attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico-digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni in forma digitale, *flipped classroom*).

Poste in evidenza tali modalità, il Collegio dei Docenti concorda:

- a) sulla necessità della prima;
- b) sulla facoltà di utilizzo della seconda da parte dei singoli insegnanti.

In relazione allo svolgimento delle attività scolastiche si rammenta che in presenza, come pure in modalità *e-learning*, gli insegnanti sono pubblici ufficiali e offenderli o violarne la *privacy* costituisce oltraggio a pubblico ufficiale.

Durante le attività didattiche a distanza, tutti sono tenuti a rispettare le stesse regole delle attività didattiche in presenza: puntualità, linguaggio adeguato, decoro, rispetto nei confronti di compagni e insegnanti. La didattica digitale richiede in aggiunta l'assunzione di ulteriori impegni, declinati in regole al paragrafo 3.

## **2. Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto**

Il Liceo Scientifico "A. Einstein" ha in dotazione il Registro elettronico di Argo Software (DidUp e ScuolaNext) e la Google Suite for Education (o GSuite).

Tra le varie funzioni Argo possiede le seguenti: gestire le valutazioni e le note, comunicare con studenti e colleghi attraverso la Bachecca di didUp, condividere link e file con eventuali allegati aggiuntivi attraverso la Condivisione Documenti di didUp, gestire i colloqui scuola-famiglia su Scuolanext.

GSuite for Education, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici consente di gestire fino a 10.000 *account* utente.

La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola @liceoeinstein.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Tutti i docenti e gli studenti dispongono dell'account istituzionale @liceoeinstein.it all'interno della piattaforma Gsuite; questo è l'unico account che si deve utilizzare per accedere ai servizi della piattaforma, in particolare a Meet e Classroom, ambienti digitali di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona. Tali account avranno delle limitazioni in quanto il loro utilizzo dovrà essere unicamente per scopi didattici e limitato, tranne disposizioni diverse del Dirigente Scolastico, alle attività interne al liceo.

L'insegnante crea il corso per la propria disciplina e invita tutte le studentesse e gli studenti della classe, utilizzando gli indirizzi *email* di ciascuno studente (generalmente, salvo casi di omonimia, nome.cognome@liceoeinstein.it).

Google Classroom offre la possibilità di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i *feedback* del docente, di tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello *stream* o via *mail*.

Tra le funzioni di Google Classroom vi è quella di Google Drive come sistema *cloud* per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, conservabili in un *repository* e riutilizzabili in contesti diversi. Tra le funzioni di Google Drive vi è anche quella di creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio istituzionale.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può inoltre integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni *web* che consentano di documentare le attività svolte.

Qualora l'insegnante scelga di utilizzare la modalità asincrona, avrà cura di appuntare sul Registro elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti rispettivamente nelle sezioni "Attività svolte" e "Attività assegnate" con attenzione al carico di lavoro determinato dalle varie discipline.

I ricevimenti con i genitori avranno luogo *online*, salvo impedimenti, mediante Google Meet o Hangouts, solo in forma residuale sarà consentito il canale telefonico. Si procederà utilizzando in primo luogo l'apposita funzione in Argo ScuolaNext, che consente al docente di inserire un calendario personale, settimanale o *una tantum*. Una volta ricevute le prenotazioni da parte dei genitori, il docente che lo riterrà utile utilizzerà Google Calendar per programmare gli orari dei singoli colloqui e inviare al genitore, tramite *mail*, l'orario e il *link* personale al *meeting* su Meet.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di Innovazione Digitale si adopereranno per il necessario sostegno alla DDI, progettando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti

digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e *tutorial* in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di materiali didattici.

### **3. Video-lezioni e regole di comportamento**

Nel caso di video-lezioni in sincrono, rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante potrà avviare direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e al contempo maggiormente sicuro l'accesso al *meeting* delle studentesse e degli studenti. L'insegnante valuterà se impostare Google Meet con la richiesta di autorizzazione per chi non è stato invitato.

All'inizio del *meeting*, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video-lezioni, alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- collegarsi alla piattaforma esclusivamente col proprio *account istituzionale @liceoeinstein.it*;
- non condividere il *link* del collegamento alla video-lezione e il codice di accesso alla classe virtuale con persone non appartenenti alla classe;
- attivare il collegamento con *webcam* e microfono, segnalando al docente l'eventuale indisponibilità o eventuali problematiche nel loro utilizzo;
- non divulgare in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e con la classe;
- non diffondere in rete foto, *screenshot* o registrazioni audio e video relative alle persone presenti alle video-lezioni;

La partecipazione al *meeting* con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video-lezione. L'utilizzo di questo materiale video, eventualmente messo a disposizione degli studenti da parte del docente, è consentito agli studenti solo come supporto per lo studio individuale. Non ne è consentita la pubblicazione.

Il mancato rispetto delle norme concordate espone immediatamente a sanzioni disciplinari, può richiedere la convocazione a colloquio dei genitori e avere conseguenze sulla valutazione del comportamento. Nei casi più gravi può comportare legittime richieste di risarcimento in sede civile e penale sulla base della normativa vigente sul rispetto della *privacy* e sui fenomeni di *cyberbullismo*.

#### **4. Criteri di valutazione degli apprendimenti**

Ai Consigli di Classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti in relazione alle metodologie utilizzate.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti che scelgono di svolgere prove di verifica *online* avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati (ad esempio drive di Classroom).

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività. L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza per lunghi periodi e per cause documentate, si ritiene necessario assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di modulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale; la valutazione formativa andrà integrata da quella sommativa per restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali/disturbi specifici dell'apprendimento è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

## 5. Privacy

In attesa del documento del Miur recante indicazioni specifiche sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali e con riferimento al provvedimento n.64 del 26 marzo 2020 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di didattica a distanza, si sottolinea la facoltà delle scuole di trattare i dati personali di insegnanti, alunni, genitori in relazione alla attività didattica. Questo significa che tali dati possono essere utilizzati dalla scuola senza uno specifico consenso dei soggetti suddetti.

Il Dirigente Scolastico, inoltre, autorizza gli insegnanti dell'Istituto a trattare i dati personali di studenti/esse e famiglie per espletare le proprie funzioni istituzionali nel rispetto della normativa vigente.

Il fornitore responsabile del servizio della piattaforma prescelta sarà autorizzato a trattare i dati personali di studenti/esse e famiglie a seguito di regolare contratto/atto giuridico che regoli tale aspetto della privacy. La scuola si farà carico di controllare che il fornitore utilizzi i dati trattati per conto della stessa solo nell'ambito della didattica.

Il ricorso eventuale all'utilizzo di piattaforme, che normalmente forniscono servizi più ampi rispetto alla didattica, comporta la selezione di quei soli servizi rivolti alla formazione con la massima limitazione del trattamento dei dati personali.

In conclusione si ribadisce che il fornitore della piattaforma non è autorizzato a trattare i dati personali di studenti/studentesse allo scopo di realizzare finalità proprie.

Infine le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione sul sito istituzionale dell'Informativa sulla *privacy* dell'Istituto;
- b) sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e *cyberbullismo*, e impegni riguardanti la DDI.

## 6. Criteri organizzativi in modalità DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività digitali in modalità

sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona (fino ad un massimo di 27 ore per il biennio e 30 per il triennio).

Ciascun insegnante, tenendo conto della necessità di coordinare il proprio lavoro con quello dei colleghi del Consiglio di Classe, completerà il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività in modalità asincrona, lasciandone testimonianza sul Registro elettronico.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione *online* della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al *computer*, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980 tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le consegne relative alle attività asincrone vengono fornite in orario tale da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio. Per ciascuna attività asincrona l'insegnante stabilisce dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e *online/offline*, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.